

La Cascina Nuova della “Tenuta di Sant’Antonio di Ranverso”: un percorso conoscitivo per un’ipotesi di rifunzionalizzazione in agriturismo

di Brendolan Mariangela

Relatore: Cesare Romeo

Lo studio ha come oggetto la Cascina Nuova sita nella tenuta di Sant’Antonio di Ranverso sul territorio di Buttigliera Alta (To).

Il lavoro si è svolto sviluppando diverse fasi che hanno portato ad una completa conoscenza del complesso, ad un’ipotesi di restauro delle sue facciate e ad una proposta di rifunzionalizzazione in agriturismo.

In primo luogo si è svolta un’analisi conoscitiva della fabbrica: attraverso la lettura dei documenti storici, reperiti presso l’archivio dell’Ordine Mauriziano, si è potuto risalire alla cronologia degli eventi che hanno interessato il complesso e allo sviluppo delle sue strutture nel tempo.

Un accurato rilievo metrico e fotografico è stato utile per misurare la consistenza della fabbrica ed individuare tutti gli elementi che la compongono.

I dati ottenuti sono stati utilizzati per redarre gli elaborati grafici che hanno costituito la base per l’analisi dei materiali, delle strutture e per la mappatura dei degradi presenti. A tale scopo si è fatto uso del metodo proposto dal Prof. Dalla Costa.

L’intero percorso conoscitivo ha portato a proporre alcune ipotesi d’intervento per il restauro delle facciate del complesso e ad un progetto di rifunzionalizzazione dell’insediamento agricolo in agriturismo, in accordo con quanto previsto dal Piano Regolatore Generale del Comune di Buttigliera Alta.

Il progetto ha tenuto conto di tutta la normativa inerente l’attività agrituristica, l’abbattimento delle barriere architettoniche ed alle norme di prevenzione anti-incendio dei VV.FF.

L’attività agrituristica resta, come richiesto dalla normativa, secondaria rispetto all’attività agricola; nel complesso si sono previsti: 4 camere per l’accoglienza di un massimo di 8 posti letto, l’alloggio dei gestori, una trattoria composta da due ampie sale di cui una può esser utilizzata come sala riunioni, cucina ed annessi alla trattoria, scuderia e suoi annessi (selleria, spogliatoi, servizi igienici).

Il percorso che ha portato alla stesura di questo elaborato è risultato esser interessante in quanto è consistito in un’ampia e completa analisi di conoscenza della fabbrica che ha permesso di proporre un’ipotesi concreta di restauro.

Per ulteriori informazioni, e-mail: mari_brendo@yahoo.it